

1644 *Stato il riguardo de' suoi; anzi parer affatto dannato dalla natura, ostarè alla grandezza del Figlio, acciocchè non s'innalzi sopra le ruine della casa paterna. Dover' ella veramente per più anni esercitare l'autorità, & il governo; mà in fine si ricordasse, che volando il tempo, e col tempo la Reggenza spirando, darebbe un giorno conto al Rè, & al Regno dell'occasione perduta, e de' trascurati vantaggi. Rivolgesse l'occhio, e l'animo agli esempj passati, e mirasse adorata la suocera sù'l trono del istesso comando, poi la considerasse odiata dal Figlio, scernita dagli stranieri, esule in fine, e miseramente defunta. Lasciasse per tanto, che la felicità, che opportunamente arrideva, fusse ministra della sua acclamata Reggenza; perchè egli pure straniero, e perciò niente meno esposto all'invidia & alla censura si prometteva dirigere in tal maniera, e coll'armi, e co' maneggi gli affari, che non havrebbero di che riprenderlo i sudditi, nè di che calunniarlo i nemici. Mentre dunque affettavano tutti, e niuno voleva sinceramente la pace, conoscevano i Mediatori qual'inviluppo d'affari tenessero per le mani, e con qual destertà, e maestria scioglierlo convenisse. S'aggiungeva, che prima di arrivare a Munster gli Ambasciatori Francesi, haveano con gli Stati Generali delle provincie unite due trattati conchiuso, coll'uno de' quali stabilito restava per una parte il sussidio per la campagna di un Million, e ducento mila franchi, e per l'altra il tentativo di considerabile impresa, che fù quella del Sasso, oltre l'impiego dell'armata navale per secondare in terra gli acquisti. Coll'altro fù concertato, che di pari passo ne' maneggi di pace si procedesse; reciprocamente si appoggiasse la pretesione di ritener l'occupato; e non potendosi per l'Olanda altro che una lunga tregua conchiudere, la Francia si riservasse facultà, allo spirare di essa di assistere agli Stati, e di rompere con gli Spagnuoli la pace. Tutto ciò fomentava l'armi e confondeva il negotio. Ne' preliminari era stato già convenuto, che con ugual misura tanto in Munster, che in Osnaburg s'avanzaesse il trattato; mà in questa Città il Mediatore mancava; perchè il Rè di Danimarca, che doveva esserlo, si considerava come parziale degli uni, e nemico degli altri. I Francesi, e gli*

*Differenze
fra' deputa-
ti dell'uno
e l'altro
congresso.*